COMUNE DI PROSERPIO

Provincia di Como

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PROGETTO	Aggiornamento studio geologico comunale ai sensi della d.g.r. 28/05/2008 n.8/7374
OGGETTO	CARTA DI FATTIBILITA'

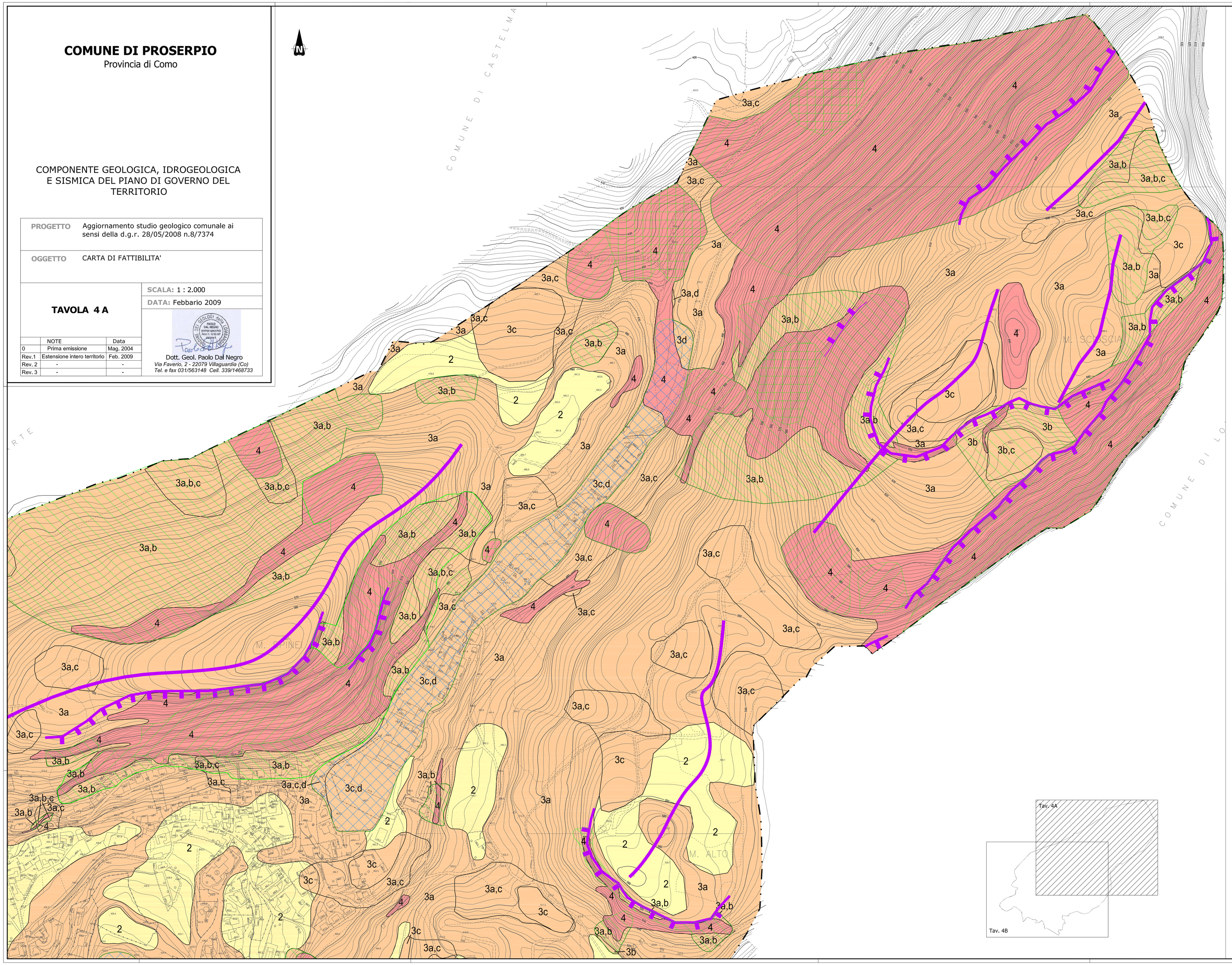
TAVOLA 4 A

SCALA: 1 : 2.000

DATA: Febbario 2009

	NOTE	Data
0	Prima emissione	Mag. 2004
Rev.1	Estensione intero territorio	Feb. 2009
Rev. 2	-	-
Rev. 3	-	-

Dott. Geol. Paolo Dal Negro
Via Faverio, 2 - 22079 Villaguardia (Co)
Tel. e fax 031/563148 Cell. 339/1468733



LEGENDA

Fattibilità delle azioni di piano

1 — CLASSE 1 - FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI
La classe comprende quelle aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere direttamente applicato quanto prescritto dal d.m. 14 gennaio 2008 *"Norme tecniche per le costruzioni"*. (NON PRESENTE)

2 — CLASSE 2 - FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI
La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di specifiche opere di difesa.

Caratteristiche: la classe comprende aree a pendenza medio-bassa, con presenza di depositi con discrete caratteristiche geotecniche, senza particolari elementi di vulnerabilità o pericolosità idrogeologica

3 — CLASSE 3 - FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI
La classe le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità /vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.

Sottoclasse 3a
Aree a pendenza da intermedia ad elevata, con pericolosità potenziale di innesco di fenomeni di instabilità

Sottoclasse 3b
Aree a pericolosità medio bassa in relazione a fenomeni di instabilità della tipologia dei crolli e del rotolamento di blocchi: aree marginalmente interessate da modesti fenomeni di crollo, aree con pareti di limitata estensione, aree potenzialmente interessate da modesti fenomeni di distacco, rimobilizzazione e rotolamento di blocchi da depositi superficiali

Sottoclasse 3c
Aree con problematiche di tipo idrologico ed idrogeologico legate alla gestione e smaltimento delle acque: zone con problemi di drenaggio, aree soggette a fenomeni di ruscellamento, aree caratterizzate dalla venuta a giorno di acque sotterranee

Sottoclasse 3d
Aree con presenza di terreni caratterizzati in genere da caratteristiche geotecniche scadenti: terreni eterogenei di riporto, depositi a prevalente natura limoso - argillosa, associata talora alla presenza di falde sospese temporanee

4 — CLASSE 4 - FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI
La classe comprende aree per le quali l'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della l.r. 12/05, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo.
Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non altrimenti localizzabili; dovranno comunque essere puntualmente e attentamente valutate in funzione della tipologia di dissesto e del grado di rischio che determinano l'ambito di pericolosità/vulnerabilità omogenea. A tal fine, alle istanze per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, deve essere allegata apposita relazione geologica e geotecncia che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.

Caratteristiche: la classe comprende aree con pericolosità elevata dal punto di vista dell'instabilità dei versanti. Pareti fratturate soggette a fenomeni di crollo e relativa area di influenza. Aree interessate da fenomeni attivi o quiescenti di distacco, rimobilizzazione e rotolamento di blocchi da depositi superficiali. Aree di frana attiva e quiescente e relative aree di influenza; zone a franosità superficiale diffusa. Percorsi potenziali di colate in detrito e terreno.
Aree ad elevata pendenza con problematiche legate all'instabilità dei versanti.
Aree ripetutamente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali (Tr inferiore a 20-50 anni), con significativi valori di altezze d'acqua. Aree interessate da carsismo profondo.

Aree a pericolosità sismica locale

- Z1a - Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi
- Z1b - Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti
- Z1c - Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio frana
- Z3a - Zona di ciglio H>10 m
- Z3b - Zona di cresta rocciosa e/o cocuzzolo: appuntite - arrotondate
- Z4a - Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi
- Limiti aree pericolosità sismica locale
- Confine comunale